

Pubblicato il 18/12/2023

N. 10903/2023 REG.PROV.COLL.
N. 08189/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale **8189** del **2021**, proposto da -OMISSIS-,
rappresentati e difesi dagli avvocati Vittorina Teofilatto, Daniela Terracciano, con
domicilio digitale come da Pec da Registri di Giustizia;

contro

Regione Lazio, in persona del Presidente *pro tempore*, rappresentato e difeso
dall'avvocato Teresa Chieppa, con domicilio digitale come da Pec da Registri di
Giustizia;

nei confronti

-OMISSIS- S.r.l., rappresentato e difeso dall'avvocato Marco Pizzutelli, con
domicilio digitale come da Pec da Registri di Giustizia;

Roma Capitale, rappresentato e difeso dall'avvocato Angela Raimondo, con
domicilio digitale come da Pec da Registri di Giustizia, rappresentato e difeso
dall'avvocato Antonio Ciavarella, con domicilio digitale come da Pec da Registri di
Giustizia;

Citta' Metropolitana di Roma Capitale, in persona del Sindaco *pro tempore*,
rappresentato e difeso dall'avvocato Sabrina Barra, con domicilio digitale come da
Pec da Registri di Giustizia;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sezione Prima, n. -OMISSIS-.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Regione Lazio e di -OMISSIS- S.r.l. e di Roma Capitale e di Citta' Metropolitana di Roma Capitale;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 30 novembre 2023 il Cons. Vincenzo Lopilato e uditi per le parti gli avvocati viste le conclusioni delle parti come da verbale.

Considerato che gli appellanti hanno chiesto, con memoria del 25 ottobre 2023, la sospensione del presente processo, ai sensi dell'art. 295 cod. proc. civ., in quanto hanno impugnato, con ricorso innanzi alla Corte di Cassazione, la sentenza non definitiva di questa Sezione n -OMISSIS-;

che il Collegio ritiene che, pur non sussistendo i presupposti per disporre una sospensione in senso tecnico del giudizio, sussistono ragioni di opportunità, anche per la particolarità della vicenda amministrativa, per rinviare la presente decisione in data successiva a quella in cui verrà deciso il suddetto ricorso per Cassazione.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, Sezione Quarta, rinvia, per le ragioni indicate in motivazione, la causa ad una udienza pubblica che verrà fissata in data successiva alla decisione della Corte di Cassazione.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 30 novembre 2023 con l'intervento dei magistrati:

Luigi Carbone, Presidente

Vincenzo Lopilato, Consigliere, Estensore

Luca Lamberti, Consigliere

Francesco Gambato Spisani, Consigliere

Luca Monteferrante, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

Vincenzo Lopilato

Luigi Carbone

IL SEGRETARIO